

Bizzози: “Le piccole cose hanno fatto la differenza”

Pubblicato: Domenica 27 Aprile 2014

Stefano **Bizzози** continua con la sua politica dei piccoli passi, di una vittoria alla volta, e si gode la quinta vittoria in otto gare da quando è capo allenatore, addirittura quinta delle ultime sei partite giocate. E lo fa come sempre applaudendo i suoi uomini: «Credo che la squadra abbia fatto **una partita di valore**, in cui ha messa volontà in ogni momento e in ogni fase del campo. In questo senso segnalo **i 18 rimbalzi offensivi e i 17 assist**, ma anche i tuffi, i salvataggi, gli sfondamenti subiti: la difesa di squadra è stata di una dimensione importante. Sono cose che mi fanno molto piacere e che sono utili quando le percentuali al tiro sono basse come oggi. Insomma, credo che i giocatori abbiano dato tutto, e **questo è un concetto che mi piace** e sono contento che i ragazzi lo abbiano assimilato. E poi ognuno ha giocato anche per gli altri: avevamo dato certe regole difensive che si sono tramutate in aiuti, in sfondamenti subiti dai piccoli e via dicendo».



Simone Raso

Il coach biancorosso (foto di S. Raso) è particolarmente felice per

aver battuto un collega di cui ha grande stima: «Temevo il confronto con Pancotto, di cui non ho certo il curriculum e l'esperienza e la sua Cremona si è rivelata avversaria tosta, diretta da un uomo con grande carisma. Non abbiamo prevalso in modo netto, ma alla fine abbiamo giocato meglio».

Chiamato a giudicare i singoli, **Bizzози di Stoglin dice:** «Viste le sue caratteristiche, di play atipico e realizzatore, Terrell fa più fatica di altri a entrare nei meccanismi di una squadra rodata come la nostra. Dobbiamo avere pazienza come deve averla lui, **non si deve scoraggiare se qualche partita non gira** e con il tempo avremo anche tutte le sue qualità all'interno del nostro gioco».

Infine il coach **difende Johnson**, bravo quando fa il pivot, ma troppo spesso ingolosito dal tiro da fuori: «**Lui ha quel tipo di conclusione** e nell'ultima amichevole ha segnato con il 100% da tre. Io credo che Linton stia dando generosità difensiva e applicazione al gioco: se poi è libero, puoi anche prendersi quei tiri».

A proposito di **Cesare Pancotto**, la sua conferenza stampa dura lo spazio di poche parole, un po' perché il coach della Vanoli è esaustivo nella sua breve lettura della partita, un po' perché la domanda di un giornalista cremonese («Ha qualcosa da rimproverarsi?») **lo manda letteralmente in bestia:** «Perché la prima domanda deve essere negativa? Abbiamo lottato fino alla fine sul campo di Varese, non ho parlato di chi mi mancava, **non ho accampato scuse**, stiamo facendo grandi cose e mi sento fare una domanda del genere. Ma cosa mi devo rimproverare... la mia onestà?».

In precedenza il coach si era rammaricato **della lunga pausa** dovuta all'All Star Game e al rinvio della

partita con Milano: «Abbiamo pagato lo stop lungo; peccato perché i nostri numeri non sono male: **Varese ha avuto basse percentuali** contro la nostra difesa mentre noi abbiamo tirato con buona precisione, però i rimbalzi in attacco e i tiri liberi – ce ne hanno dati appena due – hanno pesato molto. **Non è bastato il carattere** che ci ha permesso di recuperare dal -12 alla parità; la partita è vissuta di situazioni e su queste Varese è stata più brava di noi». Poi lo sfogo, anche se forse la domanda è stata formulata male, e voleva essere meno cattiva di quanto è sembrata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it